

UN SOGGIORNO A...

# La nuova SPA DELLE LANGHE

IL NEONATO BOSCARETO RESORT & SPA, NEL CUORE DELLE LANGHE, È LA DESTINAZIONE IDEALE PER UNA CLIENTELA RAFFINATA ED ESIGENTE CHE CERCA UN CONNUBIO PERFETTO TRA BENESSERE, ENOGASTRONOMIA, QUIETE LONTANA DAI RUMORI CITTADINI E COMFORT 5 STELLE.

di Chiara Caputi

Una ghirlanda di cipressi, pianta da sempre simbolo di accoglienza, fa da sfondo al Boscareto Resort & Spa, nuova struttura nel cuore delle Langhe. Sito sull'omonimo colle di Serralunga d'Alba, è circondato da 32 ettari di vigneti di Moscato e Nebbiolo da Barolo. Regno del bio relax la spa "La Sovrana": wellness distribuito su due piani con vista panoramica.

Al primo piano si trovano le quattro sale per massaggi, che ridonano bellezza ed equilibrio psico-fisico, la sauna finlandese, il bagno turco aromatico, il frigidarium, le docce emozionali e le docce di reazione; al secondo piano sorge la Sala delle acque con la piscina, la vasca idromassaggio e la palestra attrezzata con macchinari all'avanguardia della Tecnogym.

La sala è dotata di ampie vetrate che creano un accordo perfetto con il paesaggio circostante e inoltre durante la stagione estiva l'intero settore ha un accesso diretto al giardino esterno, grazie a un ingegnoso sistema di vetrate a scomparsa, per consentire agli ospiti rigeneranti passeggiate di giorno o al chiaro di luna. In inverno invece si può fare un caldo bagno rilassante mentre si ammira il bianco delle colline innevate tutt'attorno. I prodotti usati per massaggi e trattamenti sono tutti a marchio Aveda, azienda notoriamente eco friendly con i suoi prodotti naturali, specie estratti ed essenze a tema "elementi dell'universo": aria, acqua, terra e fuoco.





Il solarium con salotto en plein air e il "green" bar dove depurarsi con tè e tisane, seguito da riposo nella zona lounge, completano l'offerta del centro. Nell'ampio ventaglio delle terapie spiccano l'"Elemental Nature Massage" e il "Fusion Stone Massage". Il primo contribuisce a sciogliere la tensione muscolare, il secondo elimina la stanchezza e lo stress e migliora la circolazione grazie all'utilizzo delle pietre sia calde sia fredde.

### Chic dentro, medievale fuori

Da ognuna delle 38 camere e suites del resort, struttura in cristallo e acciaio opera del designer romano Pietro Masson in collaborazione con l'architetto piemontese Roberto Dellarossa, si possono ammirare campanili e torri dei borghi medievali delle Langhe.

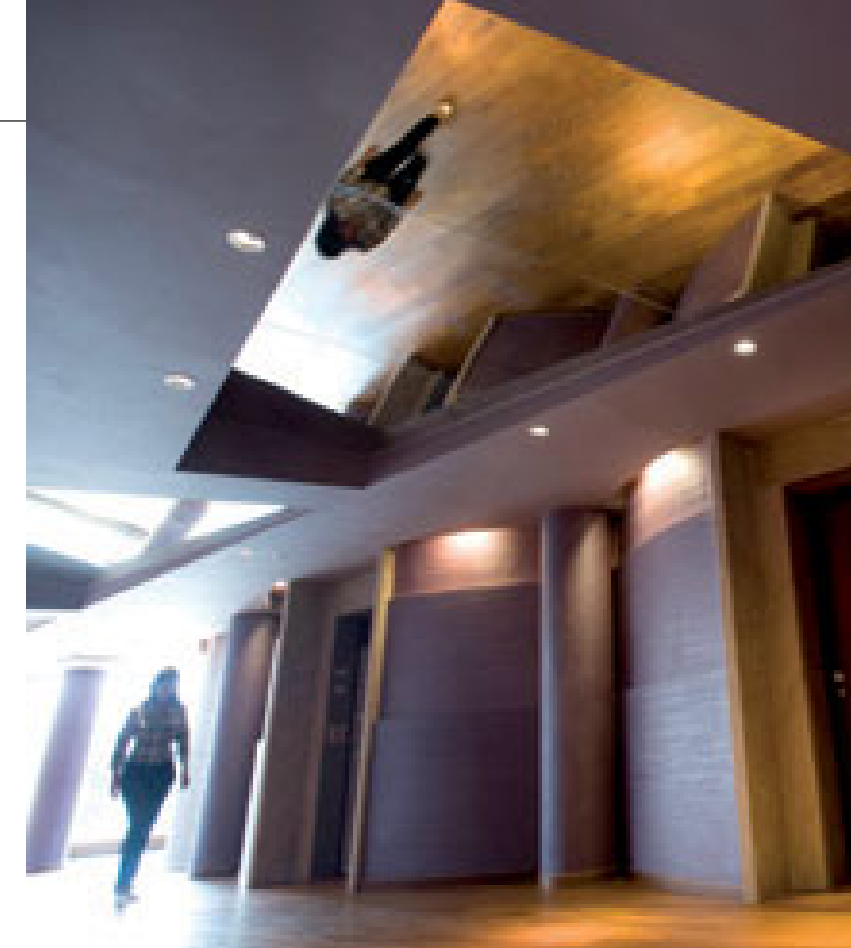
Si può soggiornare in una superior, in una deluxe o per il massimo del comfort in una junior suite o suite (silver, gold, platinum) tra la seta alle pareti in 5 diverse nuance, gli arredi in acero tinto, le sale da bagno con doccia e vasca idromassaggio, i lavabi in cristallo, le grandi finestre, la connessione internet Wi-Fi gratuita. Agli arredi di design si affiancano alberi ricercati nel cortile, come la *Murraya paniculata*, la *Camelia sasanqua* e i bonsai di oltre 50 anni di età. Se i prezzi non sono alla portata di tutte le tasche (specie in alta stagione si va infatti dai 250 agli 800 euro a notte) l'affluenza iniziale,

In questa pagina, il bagno turco aromatico e la sauna finlandese con un'ampia vetrata sui vitigni delle Langhe. Nella pagina accanto, gli ambienti interni ed esterni della Spa.



soprattutto di turisti stranieri ma habituè della terra del tartufo è stata alta.

Per una vera armonia dei sensi, non ci si può non concedere un pranzo o una cena presso il ristorante "La Rei". La cucina è il reame del noto chef Gian Piero Vivalda, da poco insignito della Seconda Stella Michelin. "Tradizione, estro e professionalità" la chiave del suo successo unite alla qualità degli ingredienti che rendono i suoi piatti moderni ma allo stesso tempo legati alla tradizione. La filosofia di Vivalda riporta in auge le antiche consuetudini gastronomiche del Piemonte. Suo assistente il cinese Chen Shiqin, da dieci anni al suo fianco e con un curriculum di tutto rispetto. I palati degli ospiti saranno deliziati con menù creativi o menù legati al territorio. Si potranno gustare paccheri al Granchio Reale e branzino con crema di finocchi o in alternativa battuta di Fassone, verdure ripiene e freschezze allo yogurt con crema di pistacchi. Il ristorante, seppur new entry nell'Olimpo del gusto, si è già guadagnato "Golosaria 2009", premio per la miglior Ospitalità Italiana nella Categoria Ristoranti di Charme. Pre o after dinner il bar Sunsì, meta glamour per sorseggiare un drink in compagnia di amici o del proprio partner. Qui, a disposizione, una carta dedicata ai Martini Cocktails, sfiziose bevande a base di frutta e verdura fresca, distillati Luxury introvabili tra cui la Riserva di Re Luigi XIII, alcuni blended Whisky come il Green, il Gold e il Blu Label di Johnnie Walzer, trenta etichette di rum, una raffinata selezione di





vini, grappe, spumanti e champagne accompagnati da piccola pasticceria della Maison. Per la clientela più giovane tra breve aprirà la Briccolina, un'informale vineria dove assaggiare merende e aperitivi accompagnati dal calice giusto. Appetitosi menù si possono gustare anche presso la sala ricevimenti da 150 persone, dove è possibile organizzare matrimoni ed eventi in generale.

Per meeting e conferenze il centro congressi con due sale riunioni di 70 e 110 posti, collegate in videoconferenza. Percorsi in bicicletta organizzati dal personale esperto dell'hotel, partite di golf nei vicini campi e la rinomata fiera del tartufo di Alba, che si tiene tutti gli anni in autunno, per un soggiorno ricco di emozioni.

E alla fine della vacanza, per ovviare alla nostalgia del luogo, si possono acquistare dalla Boutique manufatti artigianali e specialità del territorio. La nuova avventura della famiglia Dogliani, proprietaria del resort e già da tempo alla guida dell'azienda vitivinicola Beni di Batasiolo di La Morra, è una sfida fatta di impegno e dedizione per mantenere sempre alti gli standard dell'accoglienza e garantire un servizio al top che non trascuri nessun dettaglio. Proprio fra i dettagli, il logo ideato e realizzato da Daniele Cigna: rappresenta il complesso al centro di filari di vigneti disegnati a mo' di ragnatela, simbolo di giusta interazione tra le peculiarità del luogo e la neonata struttura.

